

CLBO/2025/4 del 5 giugno 2025

CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Definizione e approvazione delle tariffe all'utenza ai sensi della lett. d) comma 6 articolo 8 della L.R. 23/2011 dei Comuni in gestione Geovest s.r.l in regime di tariffa corrispettivo

CLBO/2025/4

CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

L'anno **2025** il giorno **5** del mese di **giugno** alle ore **9:00** presso la sede di ATERSIR in Bologna via Cairoli 8/F si è riunito mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Bologna convocato con lettera protocollo PG.AT/2025/0005386 del 29/05/2025, in seduta telematica.

La registrazione della seduta è conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Città metropolitana di Bologna	Cima Franco	Consigliere	SI	10,0000
Alto Reno Terme				0,7013
Anzola dell'Emilia	Monari Carlo	Assessore	SI	1,1271
Argelato				0,9235
Baricella	Mattioli Omar	Sindaco	SI	0,7073
Bentivoglio				0,6142
Bologna	Borsari Simone	Assessore	SI	31,1752
Borgo Tossignano				0,4115
Budrio	Pezzi Stefano	Assessore	SI	1,6033
Calderara di Reno				1,2191
Camugnano	Grandi Massimo	Consigliere	SI	0,2982
Casalecchio di Reno				2,9927
Casalfiumanese				0,4210
Castel d'Aiano				0,3041
Castel del Rio				0,2503
Castel di Casio				0,4167
Castel Guelfo di Bologna				0,5145
Castello d'Argile				1,6218
Castel Maggiore				1,7903
Castel San Pietro Terme				0,6738
Castenaso				1,4199
Castiglione dei Pepoli				0,5793
Crevalcore	Martelli Marco	Sindaco	SI	1,2281
Dozza	Pezzi Barbara	Assessore	SI	0,6743
Firenzuola				0,5060
Fontanelice				0,3077
Gaggio Montano				0,5352
Galliera	Zanni Stefano	Sindaco	SI	0,5933
Granarolo dell'Emilia				1,1566
Grizzana Morandi				0,4622

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Imola	Spada Elisa	Assessore	SI	5,6593
Lizzano in Belvedere				0,3271
Loiano	Serafini Roberto	Sindaco	SI	0,5004
Malalbergo	Pocaterra Ivano	Assessore	SI	0,8713
Marradi	Badiali Andrea	Vice Sindaco	SI	0,3832
Marzabotto	Cevenini Laura	Consigliere	SI	0,6920
Medicina	Bonetti Massimo	Assessore	SI	1,4741
Minerbio				0,8558
Molinella	Bernardi Bruno	Sindaco	SI	1,3937
Monghidoro				0,4503
Monte San Pietro	Masina Erika	Assessore	SI	1,0055
Monterenzio				0,6391
Monzuno				0,6564
Mordano	Gallignani Luigi	Assessore	SI	0,5188
Ozzano dell'Emilia				1,2583
Palazzuolo sul Senio	Bottino Marco	Sindaco	SI	0,2428
Pianoro	Neri Silvia	Assessore	SI	1,5425
Pieve di Cento	Borsari Luca	Sindaco	SI	0,7209
Sala Bolognese	Trapella Ornella	Assessore	SI	0,8259
San Benedetto Val di Sambro				0,4878
San Giorgio di Piano				0,8815
San Giovanni in Persiceto	Bracciani Alessandro	Assessore	SI	2,3572
San Lazzaro di Savena	Bonafè Sara	Assessore	SI	2,7366
San Pietro in Casale	Poluzzi Alessandro	Sindaco	SI	1,1597
Sant'Agata Bolognese				0,7365
Sasso Marconi				1,3215
Valsamoggia	Zanardi Andrea	Assessore	SI	2,6561
Vergato				0,7486
Zola Predosa	Cardo Sergio	Assessore	SI	1,6685

Presenti n. 27 quote 73,8155

Assenti n. 32 quote 26,1845

Riconosciuta la validità della seduta, Elisa Spada, in qualità di Coordinatrice, assume la presidenza del Consiglio e invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Definizione e approvazione delle tariffe all'utenza ai sensi della lett. d) comma 6 articolo 8 della L.R. 23/2011 dei Comuni in gestione Geovest s.r.l in regime di tariffa corrispettivo

Premesso che la Regione Emilia Romagna, con Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”, a far data dal 1° gennaio 2012, contestualmente alla soppressione delle Autorità di ambito provinciali, ha previsto, per l’esercizio in forma associata delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, l’istituzione dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), ed in particolare:

- all’art. 7 “Consiglio di Ambito” attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione dei rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;
- al comma 5, lettera c) del suddetto art. 7 al fine dell’approvazione dei Piani Economici Finanziari da parte del Consiglio d’Ambito prevede l’espressione di un parere da parte del Consiglio Locale; all’art. 8, comma 6, lettera d) stabilisce che, tra le competenze del Consiglio Locale, relativamente al servizio gestione rifiuti, rientra la definizione ed approvazione delle tariffe all'utenza;

richiamato che il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino comprendente il territorio dei Comuni di Anzola dell’Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese e Sant’Agata Bolognese è affidato alla società Geovest S.r.l. con contratto di concessione in scadenza al 2031;

considerato che la simulazione tariffaria oggetto della presente deliberazione si basa sul piano economico finanziario 2024-2025 approvato in data 15 aprile 2024 dal Consiglio di ambito con propria deliberazione numero 34 per i bacini tariffari dei comuni di Anzola dell’Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant’Agata Bolognese, gestiti da Geovest Srl, ai sensi dell’art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF;

preso atto:

- che il Comune di Anzola dell’Emilia applica la Tariffa a Corrispettivo Puntuale dal 1° gennaio 2019;
- che il Comune di San Giovanni in Persiceto applica la tariffa corrispettivo puntuale ma partire dal 1° gennaio 2020;
- che il Comune di Sant’Agata Bolognese applica la tariffa corrispettivo puntuale ma partire dal 1° gennaio 2021;

- che i Comuni di Calderara di Reno e Crevalcore applicano la tariffa corrispettivo puntuale a partire dal 1° gennaio 2022
- che il Comune di Sala Bolognese applica la tariffa corrispettivo puntuale a partire dal 1° gennaio 2023;

dato atto che le articolazioni della Tariffa a Corrispettivo Puntuale (TCP) dei Comuni sopra citati sono stati predisposti e/o aggiornati con la collaborazione del Gestore Geovest s.r.l.;

preso atto delle verifiche e degli esiti dell'istruttoria condotta dall'Agenzia in merito alle proposte di determinazione tariffaria inviate dai Comuni, predisposte in accordo con il Gestore Geovest s.r.l.

precisato che per la scadenza di fatturazione siano previste di norma almeno due emissioni con cadenza semestrale e una a saldo nei primi mesi dell'anno seguente. Il termine di scadenza viene fissato in conformità a quanto previsto nella Carta della qualità.

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti resi nelle forme di legge, con voti favorevoli n. 27, quote 73,8155, astenuti n. 0, quote 0, contrari n. 0;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8, comma 6 lett. d) della L.R. 23/2011, l'articolazione tariffaria per l'anno 2025 del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del bacino territoriale dei comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese e Sant'Agata Bolognese, come da documenti allegati e facenti parte integrante del presente atto, denominati:

- ANZ_Allegato A piano tariffario 2025 IVA ESCLUSA.pdf
- ANZ_Allegato B alla delibera TCP25.pdf
- CLD_Allegato A piano tariffario 2025 IVA ESCLUSA.pdf
- CLD_Allegato B alla delibera TCP25.pdf
- CRE_Allegato A piano tariffario 2025 IVA ESCLUSA.pdf

- CRE_Allegato B alla delibera TCP25.pdf;
 - SAB_Allegato A piano tariffario 2025 IVA ESCLUSA.pdf
 - SAB_Allegato B alla delibera TCP25.pdf;
 - SAL_Allegato A piano tariffario 2025 IVA ESCLUSA.pdf;
 - SAL_Allegato B alla delibera TCP25.pdf;
 - SGP_Allegato A piano tariffario 2025 IVA ESCLUSA.pdf;
2. di stabilire che, per la scadenza di fatturazione, siano previste di norma almeno due emissioni con cadenza semestrale e una a saldo nei primi mesi dell'anno seguente. Il termine di scadenza viene fissato in conformità a quanto previsto nella Carta della qualità.
 3. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici dell'Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti.
 4. dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
 5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 4 del 5 giugno 2025

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Definizione e approvazione delle tariffe all'utenza ai sensi della lett. d) comma 6 articolo 8 della L.R. 23/2011 dei Comuni in gestione Geovest s.r.l in regime di tariffa corrispettivo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente del
Servizio Gestione Rifiuti Urbani
Paolo Carini

Bologna, 5 giugno 2025

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore

Elisa Spada

Il segretario verbalizzante

Paolo Carini

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Responsabile di pubblicazione

Elisabetta Montanari

Bologna, 16 giugno 2025



COMUNE DI CREVALCORE

Provincia di Bologna

Allegato A
PIANO TARIFFARIO
per il servizio di gestione dei rifiuti
solidi urbani
Tariffa Puntuale Corrispettiva
Anno 2025



IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

L'Amministrazione Comunale ha introdotto un sistema di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani in grado di permettere l'identificazione dell'utente e la misurazione volumetrica del rifiuto effettivamente conferito al servizio pubblico. Ogni utenza, sia essa domestica che non domestica è stata dotata, in base al tipo di servizio necessario e richiesto, di contenitori personalizzati che permettono l'identificazione di ogni svuotamento e che quindi sono in grado di permettere l'applicazione di una tariffa puntuale a corrispettivo per il servizio di raccolta del secco indifferenziato.

Il modello tariffario applicato prevede pertanto l'applicazione di una serie di quote che dipendono dalla superficie dell'abitazione/azienda, dal nucleo familiare, e dal grado di utilizzo del servizio di raccolta personalizzato del secco non riciclabile del verde leggero e del rifiuto ingombrante, con lo schema seguente:

$$TCP = QF + QVs + QVb + QVecc + QVvd + QIng$$

Dove

1. QUOTA FISSA QF: la tariffa per la quota fissa di ogni categoria è determinata imputando le corrispondenti parti di costo sulla base dei coefficienti Ka per le utenze domestiche e Kc per le utenze non domestiche, secondo i criteri di calcolo di cui al DPR 158/99. I coefficienti Ka e Kc possono essere graduati con riferimento alle caratteristiche delle diverse zone del territorio comunale. È applicata in base alla superficie dell'immobile.
2. QUOTA VARIABILE SERVIZI QVs: copre i costi riferiti alle voci per la raccolta delle frazioni differenziate al netto delle entrate dei consorzi (CONAI). La tariffa è determinata sulla base dei coefficienti Kb per le utenze domestiche e Kd per le utenze non domestiche, secondo i criteri di calcolo di cui al DPR 158/99. Viene applicata in base al numero degli occupanti per le utenze domestiche e alla superficie per le utenze non domestiche.
3. QUOTA VARIABILE DI BASE QVb: copre i costi di raccolta e trattamento ed è intesa come "canone di allacciamento" al servizio che tutti gli utenti devono comunque pagare al gestore ipotizzando un conferimento minimo di rifiuti. È calcolata:
 - a. per le utenze domestiche, facendo riferimento alla tipologia di servizio svolto in favore degli utenti in relazione alla diversa consistenza del nucleo familiare;
 - b. per le utenze non domestiche, facendo riferimento alla tipologia di servizio svolto e alla volumetria del contenitore a disposizione.
4. QUOTA VARIABILE ECCEDENZE QVecc: è calcolata sulla base dei costi di gestione variabili ed è da intendersi come l'importo dovuto dall'utente per il conferimento di quantità di rifiuti che eccedono quella minima coperta dalla QUOTA VARIABILE DI BASE QVb.
5. QUOTA VERDE QVvd: copre i costi della raccolta del verde ripartiti sulle utenze allacciate a tale servizio e comprende una quota base forfettaria di allacciamento che ipotizza un conferimento minimo di rifiuti.
6. QUOTA RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI QIng: è calcolata sulla base del costo presunto per il servizio di raccolta degli ingombranti fino ad un massimo di n. 3 pezzi piccoli o uno grande
7. In caso di utilizzo di macchine compattatrici "Ecostation" che permettano il conferimento del rifiuto indifferenziato a peso, si considererà un fattore di conversione pari a 0,11 Kg/Lt (peso specifico 110 Kg/m³)

La tariffa corrispettiva così determinata permette di raggiungere importanti risultati in termini di indice di raccolta differenziata e di equità tariffaria, in applicazione del principio "chi inquina paga" e di ottimizzazione del servizio di raccolta.

Il modello di calcolo è stato predisposto in base alle linee guida della normativa vigente ed in particolare sono state adottate le seguenti convenzioni:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario MTR ARERA
- 2) tutti i costi e quindi le relative tariffe sono stati considerati al netto del tributo provinciale (5%);
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa e quota variabile normalizzata) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999

e la restante quota variabile (base+eccedenze) venga attribuita in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura IVA E addizionale provinciale esclusi:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2025		
Costi Montante Tariffario IVA esclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 841.487,70	€ 560.991,80
Costi Variabili Normalizzati	€ 373.431,95	€ 248.954,63
Costi Variabili Base	€ 213.525,00	€ 111.475,00
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 1.428.444,65	€ 921.421,43
Totale	€ 2.349.866,08	
% Ripartizione costi fissi	60,00%	40,00%
% Ripartizione costi variabili normalizzati	60,00%	40,00%
% Ripartizione costi variabili puntuale	65,70%	34,30%

3-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2025 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale:

TIPO UTENZA	CAT	N° UT	SUP. TOT	Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Variabile Norm	€/litro	VOL CONT	SV MIN	LITRI MIN
DOMESTICO RESIDENTE	1	1.737	173.306,00	0,80	0,95	0,979320 €	41,392680 €	0,0584954 €	40	9	360
DOMESTICO RESIDENTE	2	1.853	211.120,00	0,94	1,40	1,150701 €	60,999739 €	0,0584954 €	40	15	600
DOMESTICO RESIDENTE	3	1.030	120.643,00	0,95	1,65	1,162943 €	71,892549 €	0,0584954 €	40	18	720
DOMESTICO RESIDENTE	4	717	85.684,00	0,96	1,80	1,175184 €	78,428236 €	0,0584954 €	40	21	840
DOMESTICO RESIDENTE	5	237	28.163,00	0,97	1,83	1,187426 €	79,735373 €	0,0584954 €	40	24	960
DOMESTICO RESIDENTE	6	182	20.691,00	0,98	1,86	1,199667 €	81,042510 €	0,0584954 €	40	27	1080
DOMESTICO NON RESIDENTE	1	110	8.528,00	0,80	0,95	0,979320 €	41,392680 €	0,0584954 €	40	9	360
DOMESTICO NON RESIDENTE	2	190	19.538,00	0,94	1,40	1,150701 €	60,999739 €	0,0584954 €	40	15	600
DOMESTICO NON RESIDENTE	3	18	2.127,00	0,95	1,65	1,162943 €	71,892549 €	0,0584954 €	40	18	720
DOMESTICO NON RESIDENTE	4	6	470,00	0,96	1,80	1,175184 €	78,428236 €	0,0584954 €	40	21	840

DOMESTICO NON RESIDENTE	5	8	832,00	0,97	1,83	1,187426 €	79,735373 €	0,0584954 €	40	24	960
DOMESTICO NON RESIDENTE	6	5	675,00	0,98	1,86	1,199667 €	81,042510 €	0,0584954 €	40	27	1080
SECONDE CASE	1	0	0,00	0,80	0,95	0,979320 €	41,392680 €	0,0584954 €	40	9	360
SECONDE CASE	2	205	22.671,00	0,94	1,40	1,150701 €	60,999739 €	0,0584954 €	40	15	600
SECONDE CASE	3	0	0,00	0,95	1,65	1,162943 €	71,892549 €	0,0584954 €	40	18	720
SECONDE CASE	4	0	0,00	0,96	1,80	1,175184 €	78,428236 €	0,0584954 €	40	21	840
SECONDE CASE	5	0	0,00	0,97	1,83	1,187426 €	79,735373 €	0,0584954 €	40	24	960
SECONDE CASE	6	0	0,00	0,98	1,86	1,199667 €	81,042510 €	0,0584954 €	40	27	1080
PERTINENZE	1	870	19.565,00	0,80	0,00	0,979320 €	- €				
PERTINENZE	2	1.194	26.478,00	0,94	0,00	1,150701 €	- €				
PERTINENZE	3	556	13.065,00	0,95	0,00	1,162943 €	- €				
PERTINENZE	4	405	8.720,00	0,96	0,00	1,175184 €	- €				
PERTINENZE	5	105	2.226,00	0,97	0,00	1,187426 €	- €				
PERTINENZE	6	67	1.388,00	0,98	0,00	1,199667 €	- €				

4-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2025 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale; per le utenze classificate come secondarie si applica solo la quota fissa e la quota variabile servizi:

Quota Fissa e Quota Variabile Servizi

Cat	Descrizione categoria	N° Ut	Sup. tot.	Kc	Kd	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile Servizi (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	55	15.377,00	0,40	3,28	1,195628 €	0,562587 €
2	Cinematografi e teatri	1	1.626,00	0,30	2,50	0,896721 €	0,428801 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	140	54.856,00	0,51	4,20	1,524425 €	0,720385 €
3DOM	Autorimesse e magazzini ad uso domestico	24	3.485,00	0,51	4,20	1,524425 €	0,720385 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	23	1.869,00	0,76	6,25	2,271692 €	1,072002 €
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,38	3,10	1,135846 €	0,531713 €
6	Esposizioni, autosaloni	12	1.466,00	0,34	2,82	1,016283 €	0,483687 €
7	Alberghi con ristorante	3	275,00	1,20	9,85	3,586883 €	1,689475 €
8	Alberghi senza ristorante	5	1.087,00	0,95	7,76	2,839616 €	1,330998 €
9	Case di cura e riposo	15	8.178,00	1,00	8,20	2,989069 €	1,406467 €
10	Ospedale	26	3.415,00	1,07	8,81	3,198304 €	1,511094 €
11	Uffici ed agenzie	74	5.949,00	1,07	8,78	3,198304 €	1,505949 €
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	44	4.002,00	0,61	5,03	1,823332 €	0,862747 €

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	68	7.066,00	0,80	6,48	2,391255 €	1,111452 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	24	1.908,00	1,11	9,08	3,317867 €	1,557405 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0,00	0,60	4,92	1,793441 €	0,843880 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	1,09	8,90	3,258085 €	1,526531 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	40	2.158,00	0,90	7,29	2,690162 €	1,250383 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	20	4.112,00	0,82	6,76	2,451037 €	1,159478 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	33	6.192,00	1,09	8,95	3,258085 €	1,535107 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	155	62.173,00	0,73	5,91	2,182020 €	1,013685 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	139	26.673,00	0,82	6,64	2,451037 €	1,138895 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	27	4.036,00	4,85	39,78	14,496985 €	6,823080 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	4,85	39,78	14,496985 €	6,823080 €
24	Bar, caffè, pasticceria	32	2.731,00	2,80	22,68	8,369393 €	3,890082 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	27	5.175,00	2,02	16,55	6,037919 €	2,838662 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5	318,00	1,54	12,60	4,603166 €	2,161156 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	19	939,00	5,73	46,46	17,127366 €	7,968836 €
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	1,56	12,82	4,662948 €	2,198891 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	3,50	28,70	10,461742 €	4,922634 €
30	Discoteche, night club	0	0,00	1,04	8,56	3,108632 €	1,468214 €
31	Parti Comuni Condominiali	0	0,00	0	0	0	0

Quota Variabile di base viene calcolata in base al numero ed alla tipologia di contenitori per il rifiuto indifferenziato considerando il volume minimo di un contenitore da 40lt nel caso in cui l'utenza non abbia ritirato nessun contenitore per il periodo considerato

Volume (lt)	Descrizione contenitore	€/lt.	Svuotamenti minimi	Quota Variabile Base
40	Secchiello	0,0584954 €	13	30,42 €
120	Cassonetto 2 ruote	0,0584954 €	13	91,25 €
240	Cassonetto 2 ruote	0,0584954 €	13	182,51 €
360	Cassonetto 2 ruote	0,0584954 €	13	273,76 €
660	Cassonetto 4 ruote	0,0584954 €	13	501,89 €
1100	Cassonetto 4 ruote	0,0584954 €	13	836,48 €

5-Determinazione tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento del rifiuto verde leggero utenze domestiche e non domestiche anno 2025 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche e non domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale per la raccolta del servizio verde leggero in base al numero ed alla tipologia di contenitore:

Volume (lt)	Descrizione contenitore	Costo Al litro	Quota Forfait Annuale
120	Cassonetto 2 ruote da 120lt	0,104167€	12,50 €
240	Cassonetto 2 ruote da 240lt	0,104167€	25,00 €
660	Cassonetto 4 ruote da 660lt	0,104167€	68,75 €
1.100	Cassonetto 4 ruote da 1.100lt	0,104167€	114,58 €

6-Determinazione tariffe per il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti utenze domestiche anno 2025 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale per la raccolta del servizio di raccolta del rifiuto ingombrante in base al numero ed alla tipologia di pezzi:

Descrizione Servizio	Quota Forfait a servizio
3 pezzi piccoli o 1 pezzo grande	45,00 €

7-Determinazione tariffe per il servizio di installazione serrature anno 2025 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi al netto dell'IVA e del tributo provinciale per il servizio di installazione serrature su contenitori personalizzati

Descrizione Servizio	Quota Forfait a servizio
Installazione Serratura	35,00 €

8-Determinazione tariffe per il servizio di raccolta rifiuti da Animali da affezione, consegna chiave accesso ai contenitori anno 2025 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi al netto dell'IVA e del tributo provinciale per il servizio di raccolta rifiuti da Animali da affezione, consegna chiave di accesso ai contenitori

Descrizione Servizio	Quota Forfait a servizio
Chiave Animali da Affezione	30,00 €

Allegato B alla delibera di approvazione Tariffa Corrispettiva Puntuale anno 2025 – COMUNE CREVALCORE (BO)

1. Parti comuni di abitazioni condominiali

Ai sensi dell'art. 13 c. 13 del regolamento TCP, al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, che rappresentano superfici non soggette a tariffa, ai condomini può essere intestata apposita utenza e le relative dotazioni sono consegnate all'amministratore laddove presente ovvero al condominio di riferimento "facente funzioni". A tali utenze sarà associata la categoria 31 "parti comuni condomini" e applicata una tariffa commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti per il rifiuto indifferenziato e ad una quota forfettaria indicata nell'allegato A per il rifiuto verde leggero.

2. Esclusione per attività produttive con contestuale produzione di rifiuti urbani e speciali

Ai sensi dell'art. 8 c. 4 del regolamento TCP, qualora non sia obiettivamente possibile individuare le superfici con esclusiva e prevalente produzione di rifiuti speciali, all'intera superficie su cui l'attività è svolta le seguenti percentuali di abbattimento:

Categoria Attività	% abbattimento della superficie
Lavanderie a secco, tintorie non industriali	20%
Laboratori fotografici, eliografie	15%
Autoriparatori, elettrauto, gommisti, carrozzerie	20%
Laboratori dentistici, odontotecnici, radiologici, estetiste e parrucchieri	10%
Tipografie, stamperie, serigrafie, incisioni, vetrerie	10%
Tornitori, officine meccaniche,	20%
Attività industriali o artigianali di produzione di beni	20%
Autolavaggi, distributori di carburante	10%

Per le attività non comprese fra quelle indicate nella presente tabella è possibile accordare la riduzione nella misura corrispondente a quella prevista per l'attività più simile sotto l'aspetto della potenziale produzione quali-quantitativa di analoga tipologia di rifiuto speciale.

3. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard

Ai sensi dell'art. 6 c. 6 del regolamento TCP, il mancato ritiro della dotazione o il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo di rifiuti misurato è calcolato in base al contenitori più piccolo la cui volumetria è pari a 40 litri/conferimento x 52 conferimenti minimi = 2.080 litri.

Al fine di disincentivare l'abbandono e il "turismo dei rifiuti", nel caso di utenze domestica con residenza attiva, in assenza di svuotamenti del rifiuto urbano residuo in capo ad un anno solare, si considereranno come svuotamenti effettivi gli svuotamenti minimi obbligatori maggiorati del 100%, fatto salvo la possibilità di prova contraria da parte dell'utente.

4. Classificazione utenze domestiche occupate da non residenti:

Ai sensi dell'art. 10 c. 5 del regolamento TCP per le utenze domestiche occupate da non residenti nel caso il numero degli occupanti non venga indicato nella dichiarazione presentata ai sensi dell'art. 31 o nel caso in di unità immobiliari tenute a disposizione del soggetto passivo (c.d. seconde case) verrà considerato un numero fisso di occupanti pari a **due unità**

5. Riduzioni per avvio autonomo a riciclo

Ai sensi dell'art. 19 del regolamento TCP, è riconosciuta una riduzione tariffaria alle utenze non domestiche che avviano autonomamente a riciclo i propri rifiuti urbani di cui all'allegato 1 del regolamento TCP secondo la seguente tabella:

% riciclo		Riduzione su QVs
Da	a	
0	25%	Nessuna riduzione
Oltre il 25%	50%	30%
Oltre il 50%		50%

6. Riduzione per compostaggio individuale

Ai sensi dell'art. 23 c. 1 del regolamento TCP alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale dei propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione del **20% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

Analogamente alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui organici da cucina e/o sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione nella misura del **20% della Quota Variabile Servizi (QVs)** calcolata per la superficie sulla quale viene prodotto tale rifiuto.

Ai sensi dell'art. 23 c. 2 del regolamento TCP tenuto conto delle particolari limitazioni operative a cui sono sottoposti gli agriturismi, della localizzazione in area agricola e quindi della diretta possibilità di trattamento in loco, mediante compostaggio, di tutta la parte di rifiuti organici e vegetali, viene concessa una riduzione nella misura del **20% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

7. Tariffa per manifestazioni e spettacoli

Ai sensi dell'art. 14 del regolamento TCP In occasione di manifestazioni e spettacoli in area pubblica o privata di particolare rilevanza, quali manifestazioni sportive, eventi socioculturali, altre manifestazioni o sagre locali con somministrazione di cibi e bevande, non compresi nell'elenco annuale e nei relativi aggiornamenti trasmessi dal Comune al Gestore, l'organizzatore della manifestazione è tenuto a dotarsi del servizio temporaneo di raccolta e smaltimento dei rifiuti accollandosi i relativi oneri che verranno determinati secondo il seguente listino prezzi (al netto di

IVA e addizionale provinciale):

MATERIALE / INTERVENTO	MISURA	COSTO
Cartoni reggisacco	[€/Pz.]	2,5
Rotoli Sacchi	[€/Pz.]	3,5
Spazzamento Manuale Diurno feriale	[€/ora]	38,87
Spazzamento Manuale Notturmo festivo	[€/ora]	63,19
Spazzamento Manuale Notturmo feriale	[€/ora]	55,08
Spazzamento Manuale Diurno festivo	[€/ora]	59,94
Consegna e Ritiro Contenitori	[€/ora]	46,3
Spazzamento Meccanico Diurno feriale	[€/ora]	63,87
Spazzamento Meccanico Notturmo festivo	[€/ora]	88,18
Spazzamento Meccanico Notturmo feriale	[€/ora]	80,07
Spazzamento Meccanico Diurno festivo	[€/ora]	84,94
Scarrabile 15/20mc chiusura idraulica	[€/mese]	98,26
Trasporto Scarrabile	[€/Km]	3,28
Svuotamento Scarrabile	[€/Svuoto]	42,4
Utilizzo Compattatore	[€/ora]	65,82
Svuoto 240/360 Lt.	[€/Svuoto]	3,75
Svuoto 660/1100 Lt.	[€/Svuoto]	6,01
Svuoto Campana 2000 Lt.	[€/Svuoto]	8,42
RSU smalt. carrellato/sacco 120 Lt.	[€/Svuoto]	5,96
RSU smaltimento 240/360 Lt.	[€/Svuoto]	17,87
RSU smaltimento 660 Lt.	[€/Svuoto]	32,76
RSU smaltimento 1100 Lt.	[€/Svuoto]	54,6
Pinze	[€/Pz.]	14
Gilet	[€/Pz.]	2
Guanti monouso	[€/Pz.]	1,5
Coperchi cartone	[€/Pz.]	1,5
Base cartone	[€/Pz.]	1,5

8. Riduzione per il conferimento del rifiuto plastico presso utenze non domestiche.

Ai sensi dell'art. 26 c. 1 regolamento TCP alle attività corrispondenti alle categorie di utenze non domestiche 22, 23 e 24 (ristoranti, bar, mense, birrerie) che installino o abbiano già installato sistemi di addolcimento e/o microfiltrazione per la somministrazione ai propri clienti dell'acqua del civico acquedotto, è applicata una riduzione del **5% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)**.

Ai sensi dell'art. 26 c. 2 regolamento TCP per quelle attività che installino eco-compattatori per la raccolta e la riduzione volumetrica degli imballaggi in plastica ("macchina mangia plastica") fruibili dai cittadini, è corrisposta una riduzione del **10% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)**.

9. Riduzione per la donazione delle eccedenze alimentari

Ai sensi dell'art. 27 del regolamento TCP è riconosciuta una riduzione del **10% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)** nei seguenti casi:

- a) all'utenza non domestica che in via continuativa devolve ai soggetti donatari di cui alla lett.

- b) del comma 1 dell'art. 2 della legge 19 agosto 2016, n. 166 (*Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi*) le eccedenze alimentari idonee al consumo umano disciplinate dalla medesima legge ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi (ad esempio "Progetto Last Minute Market");
- b) all'utenza non domestica che in via continuativa devolve le proprie eccedenze alimentari non idonee al consumo umano di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 per alimentazione animale qualora idonee a tal fine.

10. Riduzione per Riduzioni per l'utenza non domestica che promuovono il doggy-bag / family bag nella ristorazione commerciale.

Ai sensi dell'art. 28 del regolamento TCP è riconosciuta una riduzione del **10% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)** all'utenza non domestica della ristorazione commerciale che promuove presso i propri esercizi la diffusione del doggy-bag / family bag per l'asporto del cibo avanzato da parte dei clienti e abbia ottenuto formale riconoscimento della pratica nell'ambito di accordi istituzionali finalizzati alla riduzione dei rifiuti e degli sprechi alimentari.

11. Riduzioni per nuclei familiari con bambini

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento TCP per l'utenza domestica nel cui nucleo familiare figurano componenti di età inferiore a 36 mesi che utilizzano pannolini lavabili, è riconosciuta una riduzione nella misura del **25% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

12. Riscossione Tariffa Corrispettiva Puntuale

Ai sensi dell'art. 34 del regolamento TCP e secondo quanto stabilito dalla Carta della Qualità (delibera ARERA n. 15/2022) dall'anno 2025 la tariffa è versata attraverso due emissioni con unica scadenza

- **1° emissione scadenza 30/04/2025** calcolata applicando il 50% delle tariffe dell'anno precedente comprensiva di conguagli e servizi a pagamento relativi all'anno precedente;
- **2° emissione scadenza 30/11/2025** calcolata applicando le tariffe dell'anno corrente al netto della quota relativa all'anno in corso già tariffata nella prima emissione comprensiva delle quote perequative definite nella delibera ARERA n. 386/2023